



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto Rettorale n. */2026

*n. della registrazione di protocollo
riportato nei metadati del sistema di
protocollo informatico Titulus

**Oggetto: Procedura di selezione per il conferimento di n. 1
Incarico Post-Doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge
240/2010: Classe di Scienze Tecnologie e Società –
GSD 02/PHYS-06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA,
L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E
STORIA DELLA FISICA – SSD PHYS-06/A Fisica per le
scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali –
Codice: IPD 2026-01**

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Appalti, Edilizia e Patrimonio

U.O.: Risorse Umane

IL RETTORE

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 22-bis della Legge come modificato dalla Legge n. 79/2022;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge n. 15 del 25.02.2022, art. 1 comma 28-quinquies, relativa al riconoscimento dei titoli di studio esteri;

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia emanato con Decreto Rettorale n. 46 del 9 marzo 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 marzo 2022;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il Regolamento per il Conferimento degli Incarichi Post-Doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30/12/2010, n. 240 della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia emanato con Decreto Rettorale n. 794 del 22 dicembre 2025;

VISTA la delibera del Consiglio della Classe di Scienze Tecnologie e Società tenutosi in data 14 luglio 2026 di approvazione della proposta di attivazione di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010 – Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA, Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 22 luglio 2026 con la quale è stata approvata l'attivazione di un incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010 – Gruppo Scientifico Disciplinare Gruppo Scientifico Disciplinare 02/PHYS-06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI,

DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA, Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, di cui sopra;

VERIFICATA la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura della posizione prevista dal procedimento di selezione sul Conto terzi con Iplus, firmato il 06/07/2026;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce una procedura di selezione per il conferimento di n. 1 incarico post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge n. 240/2010, come specificato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente bando.

Art. 2 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE

È previsto lo svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, alla cui attuazione è vincolata l'attivazione del contratto. Tali attività sono svolte sotto la supervisione di un responsabile scientifico, così come riportato nell'Allegato 1.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività è pari a 1.500 ore annue.

I titolari di incarico post-doc articolano la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile scientifico del progetto, di cui all'Allegato 1.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca e di eventuale collaborazione alle attività di terza missione deve essere autocertificato mensilmente e validato dal Responsabile scientifico di ciascun progetto finanziato in cui il titolare di incarico postdoc è coinvolto.

Art. 3 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Alla selezione possono partecipare le candidate e i candidati, anche con cittadinanza di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e di dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I requisiti di ammissione alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

In caso di dottorato conseguito all'estero, in alternativa:

- 1) è necessario indicare gli estremi del decreto di riconoscimento accademico (ex equipollenza) con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 2 Legge 148/2002 e art. 1 comma 28-quinquies Legge 15/2022, per coloro che già lo possiedono alla data di scadenza del bando;
- 2) nelle more del rilascio del decreto di riconoscimento accademico (ex equipollenza), occorre allegare la ricevuta di avvenuta consegna dell'istanza agli organi preposti. La domanda per ottenere il provvedimento di riconoscimento di un dottorato di ricerca va presentata, dal 1° marzo 2022, conformemente a quanto stabilito dalla L. 15 del 2022, ad un ateneo a scelta che rechi nella propria offerta formativa un dottorato nella materia di quello conseguito all'estero dall'interessato. Informazioni su modalità, scadenze, moduli e

documentazione da allegare vanno richieste alla segreteria dell'ateneo al quale si vuole presentare la domanda e/o individuate visitando il relativo sito web. Per approfondire: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>;

3) ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, si prevede che al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provveda il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare ai concorsi di cui al primo periodo. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente paragrafo solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito. La modulistica è disponibile alla pagina del MUR: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>.

Le Dichiarazioni di Valore rilasciate dalle Rappresentanze Diplomatiche italiane all'estero non sono corrispondenti né all'equipollenza né all'equivalenza sopra indicate e, pertanto, non sono ammissibili.

Si sottolinea che in caso di titolo estero non ancora riconosciuto, le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione e che, se dichiarate idonee all'esito del concorso, la stipula del contratto sarà condizionata dall'esito della procedura di riconoscimento del suddetto titolo estero. La documentazione comprovante il riconoscimento (ex equipollenza o equivalenza) del titolo straniero dovrà essere prodotta alla Scuola IUSS nei modi e nei tempi stabiliti in sede di chiamata della persona idonea della selezione.

Non è consentita la partecipazione alla presente procedura di selezione per:

- il personale docente e ricercatore di ruolo, assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente alla Classe che propone l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Senato Accademico;
- coloro che abbiano già fruito di incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 presso la Scuola IUSS o altre università italiane, statali, non statali o telematiche, o presso gli enti di cui al comma 1 del medesimo articolo, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico oggetto del presente bando, superi complessivamente i 3 anni, anche non continuativi. I termini massimi di cui al periodo precedente sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

- coloro che abbiano già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico oggetto del presente bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessata/o.

Art. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e gli allegati ritenuti utili per la procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/iuss/>.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre i termini indicati nell'Allegato 1 al presente bando.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali, salvo che sia l'Amministrazione procedente a richiederle.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID/CIE, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione. Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

In caso di accesso tramite SPID/CIE, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di ammissione dovrà essere perfezionata e conclusa come segue:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo di firma dovrà essere scansionato e caricato nel sistema in PDF.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

Art. 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione, le candidate e i candidati dovranno:

- 1) selezionare la procedura cui intendono partecipare, definita dal titolo del progetto, dal numero di posizioni bandite, dal Gruppo Scientifico Disciplinare e dal Settore Scientifico Disciplinare, dalla durata dell'incarico, dalla sede di servizio, dalla Classe di afferenza e dal Responsabile scientifico;
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le candidate e i candidati dovranno poi dichiarare, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) le proprie generalità, luogo e data di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (se diverso dalla residenza), specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata, se posseduto;
- 2) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 del presente bando, specificando la denominazione del titolo, l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito, la votazione finale e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero, il/la candidato/a può partecipare alla selezione indicando gli estremi della



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia o allegando la ricevuta dell'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento, ovvero dichiarare l'impegno a presentare istanza di riconoscimento del titolo estero, come previsto nell'art.3 del presente bando;

- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non essere stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla Classe proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Senato Accademico;
- 6) di non essere assunti a tempo indeterminato presso le istituzioni di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 (università, enti pubblici di ricerca e istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382) e di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- 7) di non aver già fruito di contratti di ricerca (art. 22 della Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis della Legge 240/2010) e di incarichi di ricerca (art. 22-ter, della Legge 240/2010), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dell'incarico messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi. Ai fini del calcolo della sopracitata durata complessiva, non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- 8) l'idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 9) di essere consapevoli che il colloquio potrà avvenire in modalità telematica attraverso una piattaforma di videoconferenza e che si dispone degli strumenti indicati all'art. 8 del bando;
- 10) di essere a conoscenza che ogni eventuale variazione dei dati personali deve essere tempestivamente comunicata all'indirizzo selezione.hr@iusspavia.it;
- 11) di essere consapevoli che, qualora dipendenti di un'amministrazione pubblica, diversa da quelle di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, se vincitori, si dovrà essere collocati in aspettativa o in posizione di fuori ruolo, senza assegni, a decorrere dalla data di effettiva assunzione in servizio e per tutto il periodo del contratto;
- 12) di essere/non essere stati titolari di precedenti incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 e, in caso positivo, i mesi già fruiti alla data di presentazione della domanda;
- 13) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (data del provvedimento e autorità giudiziaria che le ha emesse), e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dagli interessati, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 14) l'eventuale diagnosi di DSA o il riconoscimento della propria disabilità ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dettagliando l'ausilio richiesto ai fini di sostenere la discussione pubblica con la Commissione.

Alla domanda di partecipazione le candidate e i candidati dovranno allegare:

- 1) copia del documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae attestante la propria attività scientifico-professionale, datato e firmato;
- 3) elenco delle pubblicazioni (riportare tipologia di pubblicazione, tutti gli autori, titolo per esteso, anno pubblicazione – o specificare se accettato ma in fase di pubblicazione –, eventuali elementi ulteriori utili a reperirle online). La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;
- 4) eventuali ulteriori allegati ritenuti utili ai fini della valutazione (ad es. master, corsi di perfezionamento post-laurea, borse di studio e incarichi per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, lettere di referenza, titolarità di brevetti, attività didattica, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, ecc).

Art. 6 – ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- Mancanza dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando.

Tutte le candidate e i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, l'esclusione dalla selezione stessa.

L'esclusione è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessata/o all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativo alla presente selezione.

Art. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale ed è composta da tre membri scelti fra professori o ricercatori, ad esclusione dei ricercatori a tempo determinato di tipo a) (junior), individuati dal Preside della Classe che ha proposto l'attivazione del contratto e inquadrati nel/i settore/i scientifico/i disciplinare/i o in subordine nel/i gruppo/i scientifico/i disciplinare/i in cui è bandita la procedura o da componenti di ruolo equivalente, se provenienti da Atenei stranieri o istituzioni di ricerca.

Al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro come previsto dall'art. 57 del d.lgs. 165/2001, di norma, i componenti sono rappresentanti di ciascun genere.

La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante e svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti stessi; può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 – PROCEDURA DI SELEZIONE

La valutazione delle persone candidate avviene mediante procedura comparativa per titoli e colloquio ed è volta a verificare il possesso, da parte dei candidati e delle candidate, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto del bando.

Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione comparativa preliminare e di quello conseguito nel colloquio. Sono attribuibili al massimo 100 punti complessivi, di cui massimo 60 punti per la valutazione comparativa preliminare e massimo 40 punti per la valutazione del colloquio.

Sono oggetto di valutazione comparativa preliminare:

- a) la consistenza delle pubblicazioni nonché la loro originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con l'oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, fino ad un massimo di 25 punti;
- b) l'attività di ricerca scientifica con riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi/contratti per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, ecc...), fino ad un massimo di 20 punti;
- c) altre attività precedentemente svolte (es: titolarità di brevetti, attività didattica, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, ecc.) debitamente attestate fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione, durante la prima adunanza, stabilisce i criteri di valutazione e i punteggi attribuibili.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione. Al colloquio orale sono ammesse le persone candidate che nella valutazione comparativa preliminare hanno ottenuto un punteggio di almeno 40/60.

Il colloquio con la Commissione si svolge in forma pubblica, anche in modalità telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante le piattaforme Zoom o Microsoft Teams (la postazione da cui si sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam - indispensabile per il riconoscimento - di microfono e cuffie e/o casse audio).

La mancata presentazione o il mancato collegamento telematico nella data e nell'ora del colloquio saranno considerati rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La convocazione dei candidati avviene mediante pubblicazione degli ammessi sulla pagina web del concorso sul sito della Scuola, con almeno 15 giorni di preavviso; in tale occasione vengono resi noti agli stessi i punteggi ottenuti nella valutazione preliminare.

Le candidate e i candidati devono presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio è, in generale, volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione delle persone candidate, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

Durante il colloquio, inoltre, viene accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nell'Allegato 1, salvo che il colloquio non si svolga in una lingua diversa dall'italiano, nel qual caso sarà accertata la conoscenza dell'italiano.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 28/40.

Per coloro che hanno superato entrambe le prove, il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 9 – FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Terminati i colloqui, la Commissione redige una graduatoria di merito, tenuto conto dei punteggi complessivi attribuiti alle candidate e ai candidati. A parità di merito, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione della persona risultata vincitrice della selezione, è approvata con Decreto Rettorale, viene pubblicata all'Albo e sul sito web della Scuola e ha validità di 6 mesi.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive.

Art. 10 – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI PUBBLICHE E AI FINI DELL'ASSUNZIONE

Ai fini della partecipazione alle selezioni pubbliche, i documenti e i titoli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola possono essere prodotti nella lingua di origine.

I documenti e i titoli redatti in altre lingue devono essere presentati nella lingua d'origine con allegata una traduzione in italiano o inglese. La traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per quanto attiene alla documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11 – STIPULA DEL CONTRATTO

La persona vincitrice è invitata a stipulare un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, che dovrà essere sottoscritto nel termine assegnato dall'Amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dal Regolamento per il conferimento degli incarichi post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della L. 240/2010, così come modificato dalla L. 79/2022, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Ai fini della stipula del contratto il vincitore dovrà dichiarare di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità:



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

- a) la frequenza a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità di altri incarichi post-doc anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- d) la titolarità di assegni di ricerca art. 22 L. 240/2010 nel testo previgente, anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- e) la titolarità di incarichi di ricerca art. 22-ter L. 240/2010, anche presso altre Università o enti pubblici di ricerca;
- f) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati, salvo quanto previsto al penultimo capoverso del presente articolo.

Il contratto individuale specifica le cause di risoluzione del contratto e i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il periodo di prova è pari a 30 giorni per ogni anno di contratto e la valutazione dello stesso compete al Preside della Classe di afferenza. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, la/il dipendente si intende confermata/o in servizio e viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Le dipendenti e i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, diverse da quelle di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, sono collocate/i in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

In caso di rinuncia o dimissioni della persona vincitrice, la Classe che ha richiesto la selezione potrà chiedere la stipula di un incarico post-doc con una candidata o un candidato valutata/o positivamente nella stessa selezione, seguendo l'ordine decrescente del punteggio finale, purché tale punteggio sia superiore alla soglia limite indicata nel bando.

Art. 12 – PROROGA DEL CONTRATTO

Gli incarichi possono essere prorogati fino a una durata complessiva massima di tre anni, anche non continuativi, tra tutte le istituzioni che applicano l'art. 22-bis. Non rilevano ai fini del computo massimo i periodi di maternità, paternità o malattia.

La richiesta motivata di proroga viene avanzata dal Consiglio di Classe di afferenza, valutate le esigenze relative agli obiettivi e alla tipologia del progetto e la disponibilità finanziaria. La proroga è quindi approvata dal Senato Accademico.

Nei periodi di astensione obbligatoria per maternità i contratti sono sospesi e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Art. 13 – DIRITTI E DOVERI

Fermi restando i diritti e doveri previsti dal Codice civile per i rapporti di lavoro subordinato, con la stipula del contratto, le/i titolari di incarichi post-doc assumono il diritto e l'obbligo di svolgere l'attività di cui all'art. 2 e all'Allegato 1, impegnandosi a raggiungere gli obiettivi stabiliti e a produrre i risultati attesi nel rispetto del cronoprogramma dell'attività di ricerca.

Le/I titolari di incarichi post-doc svolgono le attività pattuite in osservanza del vincolo gerarchico esistente nella Classe di afferenza, con l'obbligo di coordinare la propria attività con quanto previsto nell'attività di ricerca.

Le/I titolari di incarichi post-doc sono altresì tenuti a svolgere personalmente le attività, senza avvalersi di sostituti, sotto la supervisione del responsabile scientifico.

Alle/Ai titolari di incarichi post-doc vengono applicate le norme di legge in materia di tutela della maternità, di infortunio e di malattia.

Le/I titolari di incarichi post-doc sono sottoposte/i ai controlli sanitari previsti dal D. Lgs. 81/2008 a carico della Scuola.

Le/I titolari di incarichi post-doc sono tenuti a rispettare quanto previsto nel Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale, nel Regolamento in materia di Privacy e trattamento dei dati e nel Codice Etico e di Comportamento della Scuola.

Gli incarichi post-doc non danno luogo a diritto di accesso al ruolo di enti pubblici di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010, né possono essere computati ai fini di cui all'art. 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Le/I titolari di incarichi post-doc non possono richiedere la mobilità interna.

Art. 14 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Alle/Ai titolari di incarichi post-doc spetta, per la durata del rapporto, un trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo ai sensi dell'Art. 22-bis della Legge 240/2010, pari a quanto definito nell'Allegato 1.

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione.

Art. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000).

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>.

Art. 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la Responsabile dell'Area Risorse Umane, Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott.ssa Francesca Barone.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi alla U.O. Risorse Umane (tel. 0382/375866 e/o 0382/375833 – e-mail: selezione.hr@iusspavia.it).

Art. 17 – RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Mario Lloyd Virgilio Martina

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

**IUSS**

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Allegato 1

Tema della ricerca:	Modellizzazione Integrata Agronomica e Ambientale: Impatti dei Cambiamenti Climatici e Strategie di Adattamento nei Sistemi Colturali
Termini candidature:	Apertura candidature: 15/09/2026 ore 12:00 Chiusura candidature: 30/09/2026 ore 12:00
Data e modalità di svolgimento del colloquio, con possibilità che questo si svolga anche in una lingua diversa dall'italiano:	Lo svolgimento del colloquio è previsto entro la fine del mese di ottobre, seguirà comunicazione ufficiale pubblicata sulla pagina della procedura sul sito web della Scuola IUSS. Il colloquio si svolgerà da remoto in collegamento tramite piattaforma di video conferenza. Il colloquio si svolgerà in lingua inglese.
Durata Incarico post-doc:	1 anno
Relazione tra la durata temporanea del/i progetto/i e il contratto che si intende attivare:	Il progetto è un conto terzi con l'azienda Iplus che copre con il suo importo l'incarico postdoc per 1 anno
Numero posizioni da bandire:	1
Corrispettivo contrattuale proposto:	€ 28.456,47 totali lordo soggetto (13 mensilità) € 2.371,37 mensili lordo soggetto
Requisiti per partecipare alla selezione:	Possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e di dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero
Sede/i di svolgimento delle attività:	IUSS Pavia, Palazzo del Broletto, Piazza della Vittoria, 15. Pavia, 27100
Specificazione del/i settore/i scientifico/i disciplinare/i e il relativo gruppo scientifico-disciplinare in cui rientra il progetto:	Gruppo scientifico disciplinare: 02/PHYS-06 FISICA PER LE SCIENZE DELLA VITA, L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA Settore scientifico disciplinare: PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali
Attività di ricerca nonché l'eventuale collaborazione alle attività di terza missione e didattiche, con il relativo	Il progetto adotta un approccio multidisciplinare per affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici al settore agricolo. La fase iniziale della ricerca si concentrerà sulla



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

numero di ore, nel rispetto delle 100 ore massime annue previste per la collaborazione alle attività didattiche (integrative e di servizio agli studenti), gli obiettivi di produttività scientifica che saranno assegnati al titolare dell'incarico post-doc (es.: pubblicazioni, convegni, brevetti, altre tipologie di prodotti) e le caratteristiche qualitative della produzione scientifica:	raccolta e l'elaborazione dei dati, integrando lo studio delle banche dati di produzione agricola con l'analisi di database climatici e di inventari di Life Cycle Assessment (LCA), quali Ecoinvent e Agrifootprint. Su queste basi, lo studio applicativo impiegherà modelli di crescita delle coltivazioni (sia di natura statistica che process-based) per simulare le future dinamiche di produttività agricola, affiancati da modelli LCA per stimare il potenziale impatto ambientale dei processi di crescita in contesti climatici variabili. Tale sforzo modellistico confluirà nello sviluppo di metodologie operative e tool innovativi destinati alla valutazione ambientale, inclusi strumenti specifici per il calcolo della Carbon Footprint di prodotti del comparto agroalimentare. Parallelamente, un'analisi tecnico-economica valuterà le ricadute sul settore agricolo derivanti dalle variazioni di produttività stimate. I risultati ottenuti permetteranno di formulare linee guida strategiche incentrate sulle migliori pratiche di adattamento e sulla sostenibilità ambientale ed economica della gestione colturale. Attività didattiche: 20 ore. Obiettivi: 2 pubblicazioni, 2 tool.
Eventuale/i progetto/i di ricerca (con la specifica se il finanziamento discenda da progetti competitivi di carattere nazionale, europeo ed internazionale) cui è collegato il contratto, ivi comprese tutte le informazioni necessarie ad individuarlo inequivocabilmente:	Conto terzi con Iplus firmato 6/7/2026
Indicazione dei fondi sui quali graveranno tutti i costi diretti e indiretti del contratto:	Conto terzi con Iplus
Responsabile scientifico della ricerca (tutor):	Prof.ssa Giorgia Fosser